

## A Hornu, in Belgio, la chiusura dell'Anno commemorativo nel 60° della tragedia di Marcinelle

Il 16 dicembre convegno conclusivo, il 17 l'omaggio alle vittime nella miniera di Bois du Cazier

L'AQUILA - Si chiuderà il 16 dicembre 2016 a **Hornu**, l'Anno commemorativo del **70° anniversario degli Accordi migratori italo-belgi** e del **60° del disastro di Marcinelle**, promosso dai **Comites del Belgio**, d'intesa con l'Ambasciata d'Italia a Bruxelles, in collaborazione con ANFE, ITAL-UIL, INCA-CGIL, FILEF, ACLI, USEF, ASBL-Leonardo da Vinci.



Ne ha dato recentemente notizia **Raffaele Napolitano**, presidente del Comites di Bruxelles-Brabante-Fiandre e coordinatore dell'Inter-Comites del Belgio, comunicando il Programma della manifestazione conclusiva che si svolgerà dalle ore 18:00 presso il Centro Culturale Italiano di **Hornu**, nei pressi di **Mons** (a 15 km circa), la bella città della Vallonia dov'è Sindaco **Elio Di Rupo**, già Primo Ministro del Belgio, figlio d'un emigrato abruzzese di **San Valentino**, in provincia di Pescara.

Sono in agenda, nell'ordine, gli interventi dello stesso **Raffaele Napolitano**, quindi **Michele Schiavone**, Segretario Generale del CGIE, l'on. **Gianluca Miccichè**, Assessore all'Emigrazione Politiche sociali e del lavoro della Regione Sicilia, il Consigliere **Giovanni Maria De Vita**, Ministero degli Esteri - Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie, il Direttore nazionale Associazione Nazionale Famiglie Emigrati (ANFE) **Gaetano Calà**, e infine il Presidente dell'Osservatorio Regionale Emigrazione dell'Abruzzo, **Goffredo Palmerini**.

Verrà consegnato, a seguire, un Riconoscimento alle Associazioni Socio-culturali che hanno collaborato alla realizzazione dell'Anno commemorativo. Alle 19.00 è prevista la presentazione del fumetto "**Storia dell'immigrazione italiana in Belgio**", con la presenza dell'artista e autore, **Antonio Cossu**. Nel corso della serata saranno raccolti fondi da destinare alle zone terremotate del centro Italia, colpite dai sismi del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016.

L'indomani mattina, **17 dicembre**, una delegazione si recherà a **Marcinelle** per rendere onore alle vittime della tragedia, con un omaggio floreale da deporre, alle ore 11, al monumento funerario nel locale Cimitero, e successivamente recandosi nella miniera di **Bois du Cazier** - dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità - dove l'8 agosto 1956 persero la vita 262 minatori, 136 dei quali erano italiani e tra questi ben 60 erano abruzzesi.

(gopalmer)